

Quaresima di Carità 2023 | Borsa di S. Omobono

“Dio ama chi dona con gioia” (2Cor 9,7)

Un aiuto per sostenere soprattutto coloro che stanno facendo fatica ad affrontare l'attuale crisi energetica; un modo per non essere lasciati soli in un momento di grande difficoltà. Questa è la rinnovata missione della Borsa di Sant'Omobono, istituita nel 2020, in occasione della pandemia, dalla Diocesi di Cremona in sinergia con la Caritas cremonese, e rilanciata oggi per la Quaresima di Carità con un focus particolare sul **'caro bollette'**.

Abbiamo pensato di creare un fondo speciale per esprimere la nostra prossimità e offrire un aiuto concreto a coloro che, anche a causa dell'aumento delle spese energetiche, non hanno alcuna forma di sostentamento oppure sono in gravi, anche se temporanee, difficoltà economiche.

La Borsa di Sant'Omobono ha come scopo la **prossimità** nel pagamento delle utenze, nell'emergenza alimentare e nella ricollocazione nel mercato del lavoro. Il suo funzionamento è affidato alla Caritas Diocesana, alla rete delle parrocchie, dei centri di ascolto delle Caritas e della San Vincenzo e, dove possibile, agirà in accordo con gli Enti pubblici. Potrà avvalersi anche di enti accreditati, soprattutto nella ricerca attiva del lavoro.

Alimentato dalla Caritas diocesana anche attraverso i fondi Cei dell'8x1000 e dalle offerte deducibili di privati, aziende e fondazioni, oltre che dalla compartecipazione delle parrocchie e delle associazioni, il fondo in due anni di istituzione ha raccolto **261 mila euro** e accompagnato **oltre 600 nuclei familiari** nel tentativo di superare momenti di crisi collegati a disoccupazione, salute, disagio abitativo, povertà educative.

Le nostre comunità hanno il cuore grande e, soprattutto nelle difficoltà, hanno sempre saputo dimostrarlo con fervore. Oggi più che mai abbiamo bisogno di sostenerci gli uni con gli altri, moralmente e anche economicamente. Le risorse saranno ridistribuite alle fasce più deboli attraverso le valutazioni di **gruppi di lavoro zonali**, facenti capo alla Caritas diocesana, in base ad un preciso regolamento.

Ai parroci, ai religiosi, agli operatori e volontari delle parrocchie, dei centri di ascolto delle Caritas e san Vincenzo parrocchiali il fondamentale compito dell'ascolto e della raccolta delle richieste di aiuto. A loro sarà fornita comunicazione circa gli esiti di ciascuna richiesta di intervento.

La Borsa di Sant'Omobono è un **aiuto concreto** per dare sostegno alla povertà creata anche dalla crisi energetica. Con l'impegno, anche dopo questa nuova fase, di continuare nel tempo, perché continui ad essere uno strumento permanente ed efficace di carità.

La generosità di S. Omobono è divenuta proverbiale: **la sua borsa non si esauriva**, proprio perché sempre pronta ad aprirsi ai bisogni. A tutti noi indistintamente, come anche alle realtà associative e imprenditoriali, è chiesto di contribuire al suo mantenimento.

È possibile contribuire al progetto Borsa di Sant'Omobono:

- Con un versamento C/C postale n. 68 411 503
- C/C bancario Iban IT 57 H 05156 114.00 CC054 0005161

Intestati a Fondazione San Facio Onlus e indicando la causale: **“Borsa di Sant'Omobono”**

- Presso l'Ufficio Caritas di via Stenico 2/b-Cremona